



Circolare n°095

Lanusei, 16 dicembre 2022

A tutte le studentesse e a tutti gli studenti
dell'Istituto d'Istruzione Superiore
"Leonardo da Vinci" di Lanusei
Alle loro famiglie
A tutti i docenti
Alla DSGA
A tutto il personale ATA
Al sito web

Oggetto: Incontro con lo scrittore Giacomo Casti.

Si comunica che mercoledì 21 dicembre 2022 lo scrittore Giacomo Casti verrà nella nostra scuola per incontrare le nostre studentesse e i nostri studenti e presentare il suo nuovo romanzo "*Nino e la balena*" edito da "Milieu" nel 2022.

Il libro racconta di un viaggio a metà strada tra realtà e finzione letteraria, in cui Antonio Gramsci e Moby Dick si incontrano. L'iniziativa è la fase conclusiva del festival letterario "Forse alla luna", svoltosi nel mese di luglio 2022 e organizzato dalla libreria "Emmepi Ubik" di Macomer e dall'agenzia creativa "Altrove" di Cagliari.

I docenti interessati ad offrire una nuova opportunità formativa ai propri studenti, possono contattare la prof.ssa Maria Luisa Onida per comunicare la classe o le classi che intendono coinvolgere; forniranno, altresì, il numero degli studenti coinvolti in modo da poter predisporre il calendario degli incontri che, sulla base delle adesioni, si potranno tenere nelle singole classi o in aula magna (nel caso di più classi riunite).

Si ringrazia per la consueta e preziosa collaborazione.

Il dirigente scolastico
Giovanni Andrea Marcello
(firma autografa sostituita a mezzo stampa
ex art. 3, comma 2, D.Lgs. 39/93)



L'autore. Giacomo Casti.

Giacomo Casti è nato e vive in Sardegna. Laureato in Lettere con indirizzo antropologico, si occupa di letteratura, teatro (regista e autore con Antas Teatro), cinema e musica. Da anni tiene laboratori di scrittura per ragazzi e adulti. È stato membro del direttivo della Fondazione Giuseppe Dessì; è socio fondatore dell'Associazione Chourmo, che da una quindicina d'anni organizza a Cagliari il "Marina Cafè Noir – Festival" di letterature applicate. Da molti anni si occupa della realizzazione di spettacoli e reading musicali su testi propri e di vari autori. Nel 2018, con Meltemi, ha pubblicato "Sardi, italiani? Europei. Tredici conversazioni sulla Sardegna e le sue identità".



Il libro. Nino e la balena.

Roma, 27 aprile 1937. Muore Antonio Gramsci. Genova, 1° maggio 1937. Un uomo di quarantasei anni, piccolo di statura, imbottito di oppiacei e dall'aspetto affaticato si imbarca alla volta di New York, sul Rex, il transatlantico più potente e veloce mai costruito in Italia, vanto del duce e delle sue ambizioni di egemonia sul mondo. L'uomo ha un libro con sé, un libro tradotto da Pavese qualche anno prima, un libro dall'incipit fulminante: "Chiamatemi Ismaele". L'uomo legge il libro e lentamente, durante la lunga traversata, intorno a lui sembrano accadere fatti e palesarsi figure di non semplice decifrazione. Sotto, in profondità, negli abissi oceanici e in quelli altrettanto sconfinati della mente, qualcosa, o qualcuno, prende consapevolezza di sé e inizia ad agire, muoversi, organizzarsi. Una strana, enorme, inquietante forza decide di ripensare sé stessa e il mondo terracqueo, riposizionarsi nella catena alimentare e riprendere il posto che ritiene di avere e di meritare: quello del dominatore, del vendicatore, del profeta. Di Dio. La creatura ha con sé due alleati: la scoperta della parola, questo incantesimo che solo gli umani sono riusciti sino ad ora a realizzare, e una memoria ineguagliabile. Il suo canto saprà essere tremendo.

